

CODICE CONCORSO 2018POE004

PROCEDURA SELETTIVA DI CHIAMATA PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI RUOLO DI 1^a FASCIA AI SENSI DELL'ART. 18 DELLA LEGGE N.240/2010 PER IL SETTORE CONCORSUALE 12/H1 SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE IUS/18 PRESSO IL DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE BANDITA CON D.R. N. 1927 DEL 2018 (AVVISO DI INDIZIONE PUBBLICATO SU G.U. N. 61 DEL 03/08/2018)

VERBALE N. 3

La Commissione giudicatrice della suddetta procedura selettiva a n. 1 posto di professore universitario di ruolo di 1^a fascia nominata con D.R. n. 2123 (prot. 0063759) dell'11/7/22 pubblicato in pari data sul sito web di Ateneo e composta dai:

Prof. Cosimo Cascione, Ordinario presso il Dipartimento di Giurisprudenza SSD IUS/18 dell'Università degli Studi di Napoli Federico II;

Prof. Paola Lambrini, Ordinaria presso la Scuola di Giurisprudenza SSD IUS/18 dell'Università degli Studi di Padova;

Prof. Felice Mercogliano, Ordinario presso la Scuola di Giurisprudenza SSD IUS/18 dell'Università degli Studi di Camerino,

avvalendosi di strumenti telematici di lavoro collegiale, si riunisce il giorno 8 novembre alle ore 16 per l'accertamento delle competenze linguistiche dei candidati, come previsto dal Bando di concorso.

Si procede all'ammissione online dei candidati.

Risulta collegato il prof. Antonio Saccoccio; risulta non collegato il prof. Emanuele Stolfi.

La Commissione procede all'identificazione, a mezzo di idoneo documento di riconoscimento, del candidato collegato, il cui numero viene riportato nell'**ALLEGATO A al verbale 3**.

Si procede allo svolgimento della prova.

Il candidato Antonio Saccoccio possiede le competenze linguistiche richieste dall'art. 1 del bando.

Al termine la Commissione redige una relazione, contenente:

- valutazione collegiale della prova in lingua straniera (ALLEGATO B al verbale 3)
- giudizio collegiale comparativo complessivo in relazione al curriculum ed agli altri titoli (**ALLEGATO C al verbale 3**)
- indicazione del candidato selezionato per il prosieguo della procedura che prevede la chiamata da parte del Dipartimento.

La Commissione, all'unanimità, sulla base delle valutazioni formulate e dopo aver effettuato la comparazione tra i candidati, dichiara il candidato Antonio Saccoccio vincitore della procedura selettiva di chiamata ai sensi dell'art. 18 della L. 240/2010 per la copertura di n. 1 posto di Professore di 1^a fascia per il settore concorsuale 12/H1 settore scientifico-disciplinare IUS/18 presso il Dipartimento di Scienze Giuridiche.

Il Presidente invita la Commissione, quale suo atto conclusivo, a redigere collegialmente la relazione finale riassuntiva dei lavori svolti.

La suddetta relazione viene stesa e, insieme ai verbali, approvati e sottoscritti da tutti i Commissari, saranno depositati presso il Settore Concorsi Personale Docente dell'Area Risorse Umane per i conseguenti adempimenti.

La seduta è tolta alle ore 18.15.

Letto, approvato e sottoscritto, 8 novembre 2022.

LA COMMISSIONE:

Prof. Cosimo Cascione

collegato da Napoli

Prof.ssa Paola Lambrini

collegata da Venezia

Prof. Felice Mercogliano

collegato da Camerino

ALLEGATO A AL VERBALE 3

(foglio presenza al collegamento del giorno 8 novembre 2022)

Cognome e nome	data di nascita	documento
-----------------------	------------------------	------------------

Antonio Saccoccio		
--------------------------	--	--

ALLEGATO B AL VERBALE 3

CANDIDATO Antonio Saccoccio

VALUTAZIONE COLLEGIALE DELLA PROVA IN LINGUA STRANIERA

Domanda relativa al contratto di mutuo.

Il candidato Antonio Saccoccio possiede le competenze linguistiche richieste dall'art.1 del bando.

ALLEGATO C AL VERBALE 3

CANDIDATO Antonio Saccoccio

VALUTAZIONE COMPLESSIVA (*comprensiva di tutte le valutazioni espresse sul candidato*)

L'attività di ricerca del prof. Saccoccio, molto significativa nella sua ampiezza, è del tutto coerente con il settore. Particolarmente lodevole il metodo utilizzato, rigorosamente indirizzato alla storia dei dogmi e del sistema e all'esegesi testuale dei temi affrontati, specie del diritto privato romano, secondo un'alta consuetudine di studi, spesso in connessione con la tradizione romanistica fino alle codificazioni. Nell'insieme, il candidato propone un'interpretazione di frequente assai utile a una più piena comprensione dei problemi. Sempre molto alto il livello delle singole interpretazioni, molte volte originali, perfettamente connesse con l'esperienza di studio e formazione del giurista.

Eccellente la capacità di internazionalizzazione del candidato, nell'attività di ricerca come nella presentazione della stessa in lezioni e seminari e nell'organizzazione di importanti iniziative.

Ottima risulta la continuità della produzione come anche ottime sono le collocazioni editoriali delle pubblicazioni.

Di alto profilo e vasta l'attività didattica. Eccellente la fattiva partecipazione alla gestione delle Università di appartenenza, nelle diverse articolazioni istituzionali, strutturali e funzionali, come l'organizzazione di gruppi di ricerca e riviste.

Positivo l'accertamento delle competenze linguistiche.

CANDIDATO **Emanuele Stolfi**

VALUTAZIONE COMPLESSIVA (*comprensiva di tutte le valutazioni espresse sul candidato*)

Le vaste pubblicazioni del prof. Stolfi sono coerenti con il settore del diritto romano e dei diritti dell'antichità, sia pur talvolta poste sul margine di quella che è la linea principale degli studi, maggiormente orientate a un'analisi dei problemi posta a confronto con impostazioni ampiamente culturali. Ciò vale per il diritto romano (con gli studi sull'attività di giuristi, magistrati, imperatori, attraverso l'esame dei loro saperi, a partire in primo luogo da considerazioni lessicali), per l'esperienza greca (con il confronto con visioni antropologiche, mitologiche, filosofiche, poetiche), per la tradizione (ove si considerano soprattutto le fratture).

Molto buono il livello delle singole analisi, non di rado innovative, soprattutto nella storia dei diritti greci.

Ottimo il profilo della continuità della produzione e le collocazioni editoriali delle pubblicazioni. Buona l'internazionalizzazione del profilo scientifico dello studioso.

Ampia l'attività didattica, di alta qualità. Buona la presenza gestionale nelle organizzazioni accademiche delle quali ha fatto e fa parte, come anche nell'ambito della progettazione scientifica.

Non è stato possibile accertare secondo le regole previste dal bando le competenze linguistiche.